



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AFFARI LEGISLATIVI, GIURIDICI ED ISTITUZIONALI

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E DELLE AUTONOMIE LOCALI

**Il Dirigente Responsabile:** IZZI LUIGI

Incaricato con DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 4313 del 29-09-2015

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 548/2012

**Numero adozione: 6306 - Data adozione: 03/12/2015**

Oggetto: Concessione dei contributi alle Unioni di Comuni ai sensi dell'articolo 90, comma 14 della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione: 24/12/2015

Numero interno di proposta: 2015AD007334

## IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68, concernente “Norme sul sistema delle autonomie locali”, come modificata in ultimo dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 70;

Visto l'articolo 90 della legge regionale n. 68 del 2011, che disciplina la concessione di contributi alle unioni di comuni e prevede che, con deliberazione della Giunta regionale, sono stabilite le modalità per la concessione e la definizione della misura dei contributi medesimi, gli adempimenti degli enti beneficiari in relazione ai singoli contributi e, per il contributo di cui al comma 9 dell'articolo medesimo, gli indicatori di efficienza delle unioni di comuni;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 3 giugno 2014, n. 447, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale 28 luglio 2014, n. 630, recante “Criteri e modalità per la concessione dei contributi alle unioni di comuni, a norma dell'articolo 90, comma 12, della l.r. 68/2011”, adottata prima delle modifiche intervenute con la l.r. 22/2015;

Viste le intese sancite dalla Conferenza unificata in data 28 luglio 2005, repertorio 873, e 1° marzo 2006, repertorio 936, in ordine ai nuovi criteri per il riparto e la gestione delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale;

Vista la deliberazione della Conferenza Unificata del 14 aprile 2014, rep. 43/CU, con la quale sono state individuate per l'anno 2014 le Regioni destinatarie delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale;

Vista la deliberazione della Conferenza Unificata del 14 aprile 2014, rep. 41/CU, con la quale è stata determinata la percentuale di risorse da riservare, per l'anno 2014, al Ministero dell'interno in base all'articolo 8, comma 2, lettera b), dell'intesa in ordine ai nuovi criteri per il riparto e la gestione delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale sancita con atto Rep. N. 936 del 1° marzo 2006;

Considerato che la somma trasferita dal Ministero dell'Interno pari a euro 3.735.860,94 a sostegno dell'associazionismo comunale è costituita da euro 1.292.534,42 derivanti dallo stanziamento previsto dall'articolo 53, comma 10, della legge n. 388 del 2000, e da euro 2.443.326,52 derivanti dallo stanziamento previsto dall'articolo 1, comma 730, della legge n. 147 del 2013;

Visto l'articolo 90, comma 14, della l.r. 68/2011 che prevede che le risorse statali trasferite alla Regione per il sostegno all'associazionismo, sono concesse alle unioni di comuni in proporzione ai contributi complessivamente attribuiti ai sensi dei commi 5, 6, 7 e 9 del medesimo articolo;

Considerato che alla data di concessione dei contributi nell'anno 2014, le disposizioni previgenti dell'articolo 90, comma 14, della l.r. 68/2011, prevedevano che le risorse statali trasferite dovevano essere concesse alle unioni di comuni in proporzione ai contributi complessivamente attribuiti ai sensi dei commi 6, 7 e 9 del medesimo articolo, e che pertanto per il sistema di calcolo si devono applicare gli esiti del procedimento concluso nell'anno 2014;

Considerato che con decreto n. 5031 del 27/10/2014 sono stati concessi i contributi di cui ai commi 6 e 7 dell'articolo 90 della l.r. 68/2011 alle seguenti unioni di comuni denominate:

- |  |                 |
|--|-----------------|
| 1. Unione dei Comuni montani del Casentino | Euro 177.803,89 |
| 2. Unione dei Comuni del Pratomagno        | Euro 117.162,81 |

3. Unione dei Comuni dei Tre Colli	Euro 113.239,08
4. Unione montana dei Comuni della Valtiberina Toscana	Euro 173.177,48
5. Unione comunale del Chianti Fiorentino	Euro 119.195,47
6. Circondario dell'Empolese Valdelsa	Euro 229.400,38
7. Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve	Euro 192.975,70
8. Unione montana dei Comuni del Mugello	Euro 246.446,72
9. Unione dei Comuni montani Amiata Grossetana	Euro 190.665,94
10. Unione dei Comuni montani Colline del Fiora	Euro 146.194,43
11. Unione di Comuni montana Colline Metallifere	Euro 137.769,93
12. Unione di Comuni della Versilia	Euro 176.847,23
13. Unione dei Comuni Media Valle del Serchio	Euro 128.513,65
14. Unione Comuni Garfagnana	Euro 216.496,79
15. Unione di Comuni Montana Lunigiana	Euro 252.998,80
16. Unione Montana Alta Val di Cecina	Euro 134.369,41
17. Unione Colli Marittimi Pisani	Euro 118.862,25
18. Unione Valdera	Euro 216.303,78
19. Unione dei Comuni della Val di Bisenzio	Euro 126.419,89
20. Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia	Euro 146.998,63
21. Unione dei Comuni Valdichiana Senese	Euro 192.905,59
22. Unione dei Comuni della Val di Merse;	Euro 144.102,13

Considerato che con decreto n. 5318 del 13/11/2014 sono stati concessi i contributi di cui al comma 9 dell'articolo 90 della l.r. 68/2011 alle seguenti unioni di comuni denominate:

1. Unione dei Comuni montani del Casentino	Euro 138.706,88
2. Unione dei Comuni del Pratomagno	Euro 57.794,53
3. Unione dei Comuni dei Tre Colli	Euro 104.030,16
4. Unione montana dei Comuni della Valtiberina Toscana	Euro 92.471,25
5. Unione comunale del Chianti Fiorentino	Euro 104.030,16
6. Unione dei comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa	Euro 104.030,16
7. Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve	Euro 57.794,53
8. Unione montana dei Comuni del Mugello	Euro 69.353,44
9. Unione dei Comuni montani Amiata Grossetana	Euro 104.030,16
10. Unione dei Comuni montani Colline del Fiora	Euro 80.912,34
11. Unione di Comuni montana Colline Metallifere	Euro 80.912,34
12. Unione di Comuni della Versilia	Euro 46.235,63
13. Unione dei Comuni Media Valle del Serchio	Euro 46.235,63
14. Unione Comuni Garfagnana	Euro 46.235,63
15. Unione di Comuni Montana Lunigiana	Euro 115.589,05
16. Unione Montana Alta Val di Cecina	Euro 80.912,34
17. Unione Colli Marittimi Pisani	Euro 138.706,88
18. Unione Valdera	Euro 80.912,34
19. Unione dei Comuni della Val di Bisenzio	Euro 69.353,44
20. Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia	Euro 69.353,44
21. Unione dei Comuni Valdichiana Senese	Euro 57.794,53
22. Unione dei Comuni della Val di Merse;	Euro 104.030,16

Considerato che le risorse trasferite dallo Stato devono essere concesse alle unioni di comuni che risultano avere i requisiti di accesso alle risorse stanziare dalla Regione secondo le modalità di calcolo di cui all'articolo 90, comma 14, della l.r. 68/2011 come da allegato A al presente decreto;

Vista la decisione della Giunta regionale 24 novembre 2015, n. 47, relativa a ulteriori disposizioni operative ai fini del pareggio di bilancio;

Preso atto che le risorse disponibili per la concessione dei contributi dell'articolo 90, comma 14, della l.r. 68/2011 ammontano a complessivi euro 3.735.860,00;

Vista la legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1, "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008";

Vista la legge regionale 29 dicembre 2014 n. 87, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 ed il bilancio pluriennale 2015 – 2017;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 12 del 12 gennaio 2015 con la quale è stato approvato il bilancio gestionale autorizzatorio per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio gestionale pluriennale autorizzatorio 2015 – 2017 – bilancio gestionale 2015 – 2017 conoscitivo;

#### DECRETA

1. E' concesso, per le motivazioni indicate in premessa, alle unioni di comuni di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, il contributo di cui all'articolo 90, comma 14 della legge regionale 68/2011, per gli importi ivi indicati.
2. E' impegnata la somma di euro 3.735.860,00 sul capitolo 11167 del bilancio gestionale 2015, che presenta la necessaria disponibilità, per la concessione dei contributi di cui all'articolo 90, comma 14 della legge regionale n. 68 del 2011, relativi ai contributi alle unioni di comuni derivanti dal trasferimento di risorse statali alla Regione per il sostegno all'associazionismo anno 2014.
3. E' liquidata, a valere sull'impegno assunto al punto 2, la somma complessiva di euro 3.735.860,00 alle unioni di comuni di cui all'allegato A per l'importo del contributo concesso ivi indicato.
4. L'erogazione dei contributi è effettuata sui conti di tesoreria di ciascun ente beneficiario.
5. Gli enti beneficiari dei contributi concessi con il presente decreto sono iscritti nell'elenco dei beneficiari ai sensi del D.P.R. n. 118/2000.

Il dirigente

*Allegati n. 1*

A

*Enti beneficiari*

826ea9bbbd0bc4c332245bc5157114535175ecc1382ed596c8dff751b8d0c964

**CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA**

**Positivo**

**CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE**

**Positivo**

**CERTIFICAZIONE**